



Repertorio n. 155780

Raccolta n. 19424

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Repubblica Italiana

USO FISCALE

Ventisei giugno duemiladiciannove in Villafranca di Verona nella sede dell'Associazione "POLO EMERGENCY AMICI DEL VOLONTARIATO ODV", alle ore diciannove.

(26 GIUGNO 2019)

Innanzitutto a me avv. LUIGI TUCCILLO, Notaio in Villafranca di Verona, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, è presente il signor:

- Salaorni Giovanni, nato a Villafranca di Verona il 29 settembre 1940 e domiciliato presso la sede della infradetta Associazione -

il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "POLO EMERGENCY AMICI DEL VOLONTARIATO ODV" con sede in Villafranca di Verona - Via Custoza n. 73, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto dirigenziale della Regione Veneto n. 77 del 18/05/2005 (con classificazione "VR0692"), iscrizione confermata - da ultimo - con decreto direttoriale della stessa Regione n. 14 del 21/07/2017 (con il precitato codice di classificazione).

**Registrato a:
Verona
il 08/07/2019
n. 1019
Serie 1T**

Io Notaio sono certo dell'identità personale del costituito, il quale mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea ordinaria degli associati di detta Associazione, convocata per trattare il seguente

ordine del giorno

1 - Adeguamento dello statuto dell'Associazione secondo le direttive del "Codice del Terzo Settore";

2 - Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13, punto 2 del vigente statuto dell'Associazione assume la presidenza dell'Assemblea il costituito presidente signor Salaorni Giovanni, il quale mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea medesima.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, in questo luogo, giorno e ora, in conformità a quanto stabilito dall'art. 15 dello statuto, in quanto in prima convocazione, il giorno 13 maggio 2019, l'assemblea è andata deserta;

- che sono presenti il Consiglio Direttivo nelle persone di esso presidente, del segretario Bortolazzi Giancarlo, dei consiglieri Ottoboni Nicola, Bortolazzi Giancarlo, predetto, Dalfini Maurizio, Paschetto Gianpaolo, Faccioli Luigi, Ceriani Silvano e Tomicelli Leonardo;

- che sono presenti n. 36 soci sul totale di n. 149 dei soci iscritti all'Associazione (come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera A), omessane lettura per volontà del costituito;

- che l'Associazione non è dotata di organo di controllo non

sussistendone i requisiti di legge;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che nessuno si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno;

- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, in conformità allo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra descritto.

Al riguardo il Presidente dichiara ed espone i motivi per cui è opportuno approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione in conformità alle nuove direttive del "Codice del Terzo Settore" e ne espone il contenuto.

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

delibera

1) di approvare integralmente le modifiche dello Statuto proposte all'ordine del giorno e di delegare al Presidente del Consiglio Direttivo ogni attività inerente all'esecuzione della delibera qui assunta, ivi compreso il potere di adeguare lo statuto sociale alle modifiche che dovessero eventualmente essere richieste in sede di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore e a quelle eventualmente richieste dalla Regione Veneto.

Tale nuovo statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera B), costituendone parte integrante, previa lettura da me datane, alla presenza degli intervenuti, al costituito, che lo approva;

2) di stabilire che la norma di cui all'art. 19, punto 4, dell'allegato Statuto, secondo cui "I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili per massimo quattro mandati.", si applica a partire da oggi (data di approvazione del nuovo statuto) e, quindi, nel calcolo dei quattro mandati non si tiene conto di quelli conferiti anteriormente alla data odierna.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore diciannove e minuti trentacinque.

Il presente atto è esente dalle imposte di bollo e di registro trattandosi di modifiche statutarie poste in essere da Organizzazione di Volontariato (Odv) per adeguarsi alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore).

Di quest'atto,

scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio, ho dato lettura, alla presenza degli intervenuti, al costituito, che lo approva.

Consta di un foglio di cui scritte due facciate e quanto della presente.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quaranta.

F.to Salaorni Giovanni

Luigi Tuccillo notaio



- P A G I N A A N N U L L A T A -

ELENCO SOCI POLO EMERGENCY

ASSEMBLEA 26 giugno 2019 - ore 18.30

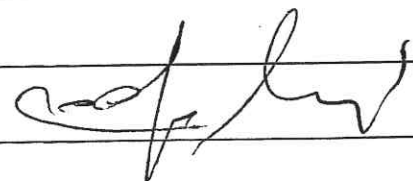
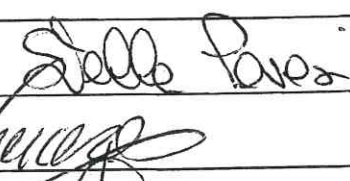
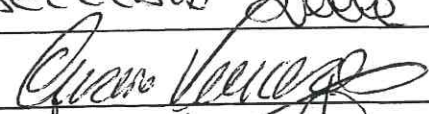
N°	Nominativo	Firma
1	Amari Luciana	
2	Anedda Anna Maria	
3	Baescu Silvia Mihaela	
4	Barlottini Anastasia	Barlottini Anastasia
5	Barlottini Riccardo	Riccardo Barlottini
6	Barrichello Debora	
7	Battistotti Gianna	
8	Bellesini Eleonora	
9	Benedetti Emanuele	Benedetti Emanuele
10	Benetti Nerio	
11	Benini Barbara	DELEGATO Barbara Benini
12	Bergamasco Mattia	
13	Bigon Anna Maria	
14	Borromeo Giovanni	
15	Borromeo Vincenzo	
16	Bortolazzi Giancarlo	Bortolazzi Giancarlo
17	Brusati Luciano Francesco	
18	Caielli Giovanni	
19	Caldana Alessandro	
20	Caliari Elisa Dina	
21	Caliari Silvia	
22	Camurri Andrea	
23	Capone Romualdo	

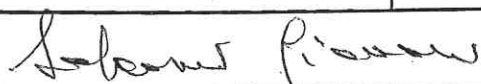
Allegato all'atto del Notaio
 Luigi TUCCILLO di Rep. N. 455382/15424



Autografo

Autografo

N°	Nominativo	Firma
24	Carlini David	
25	Carlini Giovanni	
26	Cattagnoli Annibale	
27	Cavallini Jessica	
28	Cavattoni Stefania	
29	Ceriani Silvano	Ceriani Silvano
30	Ceriani Alberto	
31	Cicheri Antonio	
32	Cicheri Daniela	
33	Cicheri Elena Maria	DELEGATO 
34	Cicheri Giacomo	
35	Cicheri Giovanna	
36	Cicheri Lucia	
37	Cicheri Maria Teresa	
38	Cicheri Michele	
39	Ciman Laura	
40	Cinti Filiberto	
41	Colli Francesco	Colli Francesco
42	Compri Nicola	
43	Cordioli Maria Rosa	
44	Cordioli Silvia	DELEGATO Della Pares 
45	Curcio Vincenzo	
46	Cusumano Antonina	Antonina Cusumano
47	Da Prato Flavio	
48	Dalfini Anna	DELEGATO Ceriani Silvano
49	Dalfini Katia	DELEGATO Caterina Salvini

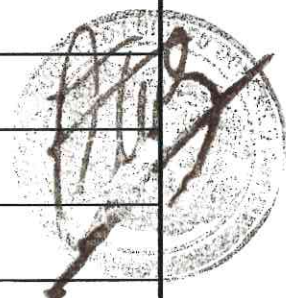




N°	Nominativo	Firma
50	Dalfini Maria Cristina	
51	Dalfini Maurizio	<i>Dalfini Maurizio</i>
52	Dalfini Nereo	DELEGATO Dalfini Nereo
53	Dalla Val Flavia	
54	Daniliuc Liviu	
55	De Carli Edda	
56	De Checchi Roberto	
57	De Rossi Antonella	D. Rossi Antonella
58	De Togni Teresa	De Togni Teresa
59	Debortoli Elisa	
60	Degani Alessia	
61	Derossi Antonio	
62	Dolci Sissi	
63	D'Onofrio Alessandro	
64	Enachiuoiu Miruna Lucia	
65	Faccioli Claudio	
66	Faccioli Luigi	<i>Faccioli Luigi</i>
67	Faccioli Stefania	
68	Fascinelli Elisabetta	Fascinelli Elisabetta
69	Ferrarini Fausto	Ferrarini Fausto
70	Filippi Giampaolo	
71	Filippini Elena	Filippini Elena
72	Finezzo Tiziano	
73	Fiorin Daniela	
74	Foroni Claudio	
75	Frangi Mario	

Sabato P...

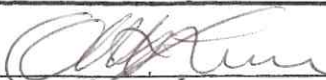
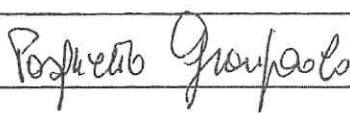
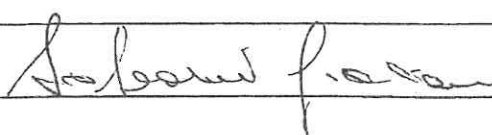
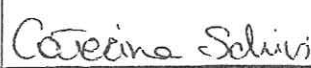
...

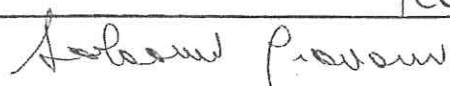


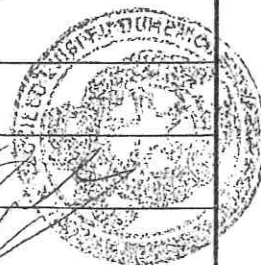
N°	Nominativo	Firma
76	Franzoia Davide	
77	Fratton Massimiliano	
78	Galantini Francesco	
79	Gallavotti Gianfelice	<i>[Signature]</i>
80	Ganassini Susanna	
81	Geroi Luigi	
82	Gozzi Carlo	
83	Guadagnini Corrado	
84	Guadagnini Sofia	
85	Ianiri Cristiano	<i>[Signature]</i>
86	La Micela Selene	
87	La Pastina Caterina	
88	Landri Gennaro	DELEGATO <i>[Signature]</i>
89	Lonardi Silvia	
90	Longo Martina	
91	Magnoni Piero	
92	Margarone Mario	
93	Martinato Sabrina	
94	Mason Pietro	
95	Massagrande Linda	
96	Menegotti Silvia	
97	Minozzi Alberto	
98	Modena Cinzia	
99	Nadali Flavio Antonio	
100	Negrelli Elisa	
101	Osto Fernando	<i>[Signature]</i>



[Handwritten signature]

N°	Nominativo	Firma
102	Ottoboni Liliana	
103	Ottoboni Nicola	
104	Parolini Annamaria	
105	Pasquetto Elisa	
106	Pasquetto Gianpaolo	
107	Pasquetto Marco	
108	Pasquetto Marta	
109	Pavesi Stella	
110	Perbellini Eleonora	
111	Pernigotto Cristian	
112	Pigozzi Demis	
113	Pizzini Marco	DELEGATO
114	Poiani Emanuele	
115	Praderio Erminio	
116	Principe Maria Rosa	
117	Radulescu Maria	
118	Rendina Mirko	
119	Ridolfi Luca	
120	Rossi Eleonora	
121	Roveda Benito	
122	Salaorni Giovanni	
123	Sambugar Fabrizio	
124	Santorsa Ruhama	
125	Sarti Silvia	
126	Scala Diego	
127	Schivi Caterina	





N°	Nominativo	Firma
128	Schramm Herbert	
129	Scotti Mirko	
130	Sembenini Gabriele	
131	Settimo Alessandra	DELEGATO <i>Ind. Pri</i>
132	Signoretto Mattia	
133	Sorrentino Gianluca	DELEGATO <i>Porqueiro Giuseppe</i>
134	Sorrentino Lindio	
135	Stritoff Manuel	
136	Tabarini Massimo	
137	Tesauri Giulia	
138	Toffalini Luca	
139	Tosi Marco	DELEGATO <i>Barlotti</i> <i>AUG 85988</i>
140	Tumicelli Leonardo	<i>[Signature]</i>
141	Turazzini Anna Lisa	
142	Zago Giorgio	
143	Zago Riccardo	
144	Zanotti Palmi Daris	
145	Zevio Andrea	
146	Zocca Massimo	
147	Zoccatelli Alberto	
148	Zurzolo Diego	DELEGATO <i>[Signature]</i>
149	GELSÒ ROBERTO	<i>[Signature]</i>
150		
151		
152		

Roberto Pavan

[Signature]



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"POLO EMERGENCY - AMICI DEL VOLONTARIATO ODV"

ART. 1

Denominazione e sede

1. È costituita, nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "POLO EMERGENCY AMICI DEL VOLONTARIATO ODV", che assume la forma giuridica di Associazione apartitica ed aconfessionale. Essa assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione di Volontariato, in breve ODV, ed utilizza tale definizione su tutti i suoi atti ufficiali.
2. L'Organizzazione ha sede in Via Custoza n. 73, nel Comune di Villafranca di Verona.

ART. 2

Statuto

1. L'Organizzazione di Volontariato "POLO EMERGENCY - AMICI DEL VOLONTARIATO ODV" è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo del 03.07.2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

Efficacia dello Statuto

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

ART. 4

Interpretazione dello Statuto

1. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

Finalità e attività

1. L'Organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, del bene comune, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con attività predisposte a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e le difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

Essa esercita, in via principale, interventi e prestazioni sanitarie ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi, in via prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Essa basa il proprio impegno su scopi ed obiettivi di rinnovamento sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà. Pertanto i suoi fini sono:

- a) svolgere attività in favore di terzi, a tutela delle persone in stato di bisogno;
- b) ricercare il soddisfacimento di bisogni collettivi ed individuali

attraverso i valori della solidarietà;

c) contribuire all'affermazione dei principi di mutualità;

d) collaborare a forme partecipate di interventi socio sanitari, sull'ambiente, sull'handicap;

e) partecipare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato al perseguimento dei fini e degli obiettivi del presente statuto.

2. Le attività che l'Organizzazione si propone di svolgere sono:

- interventi di primo soccorso e trasporti sul territorio in ambulanza extra/intra ospedaliere;
- assistenza sanitaria a manifestazioni pubbliche, sportive, di carattere culturale e varie;
- trasporto sociale;
- iniziative e organizzazione di protezione civile;
- la diffusione informativa di primo soccorso e l'attività di sensibilizzazione e promozione in materia di salute ed assistenza;
- attività di promozione del volontariato anche in collaborazione con altre associazioni.

ART. 6

Ambito di attuazione delle finalità

1. L'Organizzazione di Volontariato opera principalmente nel territorio della provincia di Verona e nella regione Veneto.

ART. 7

Ammissione

1. Sono aderenti dell'Organizzazione tutte le persone che condividono le finalità dell'Organizzazione e sono mossi da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzare le attività di interesse generale dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente. La comunicazione è notificata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni ed annotata nel libro degli associati.

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.

ART. 8

Diritti

1. Gli aderenti all'Organizzazione hanno il diritto di partecipare alle assemblee, di eleggere gli organi dell'Organizzazione, essere eletti e di recedere dall'appartenenza all'Associazione.

2. Essi hanno diritto di ricevere informazioni ed effettuare controlli, nei modi e nei termini consentiti, in merito ad ogni attività associativa programmata e svolta.

3. Gli aderenti all'Organizzazione hanno il diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

4. Prendere atto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, prendere visione del rendiconto economico finanziario, esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta da far pervenire al Presidente del Consiglio Direttivo e votare in Assemblea purché iscritti da almeno due mesi nel libro degli associati.

5. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

ART. 9

Doveri

1. Gli aderenti all'Organizzazione devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.
2. Tutti gli aderenti sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e gli eventuali regolamenti deliberati dall'Assemblea nonché a pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea.
3. Il comportamento, verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità, rigore morale, ecc.

ART. 10

Esclusione

1. L'aderente all'Organizzazione, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Organizzazione.
2. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, con possibilità di appello entro 30 giorni all'Assemblea.

ART. 11

Indicazione degli organi

1. Sono organi dell'Organizzazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Organo di Controllo, quando previsto dalla legge, e l'Organo di Revisione, quando previsto dalla legge.
2. Tutte le cariche sociali sono gratuite tranne quella dell'Organo di Controllo e quella dell'Organo di Revisione.

ART. 12

Composizione

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati aderenti all'Organizzazione.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente più anziano, oppure, in mancanza di questi, da un associato nominato dagli aderenti.

ART. 13

Convocazione

1. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Organizzazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire anche a mezzo lettera, fax ed e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Organizzazione.
2. L'Assemblea è, inoltre, convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.
3. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
4. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto dal segretario il verbale, sottoscritto dal Presidente e conservato presso la sede dell'Organizzazione, in libera visione a tutti i soci.
5. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per la trasformazione, la fusione, scissione e lo scioglimento dell'Organizzazione.

6. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 14

Compiti dell'Assemblea

1. L'Assemblea:

- Determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Organizzazione;
- Approva il bilancio d'esercizio;
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Determina le modalità per l'esame dei libri sociali da parte dei soci;
- Nomina e revoca, quando previsto, i soggetti incaricati del controllo e della revisione legale dei conti;
- Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Organizzazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 15

Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.
2. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega.
4. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 16

Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole del almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.
2. La maggioranza dei $\frac{3}{4}$ è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione o scissione.

ART. 17

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra gli aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri e, comunque, sempre in numero dispari. Esso può cooptare altri membri, in

qualità di esperti, che possono esprimersi con solo voto consultivo. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

2. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, dal Vice Presidente o da un terzo dei suoi componenti, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera, espresso, raccomandata, telegramma, fax) o mediante avviso da affiggersi presso la sede sociale. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei soci e delibera a maggioranza dei presenti.

4. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Organizzazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente ed il Vicepresidente, oppure i Vice Presidenti, in numero massimo di due, oltre ad assegnare altri compiti tra i suoi membri, quali - a titolo esemplificativo - quello di tesoriere, di segretario, ecc.;
- provvedere alla stesura del bilancio e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività ed autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare ed organizzare le attività dell'Associazione, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione.

ART. 18

Presidente del Consiglio Direttivo

1. Il Presidente dell'organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal Consiglio Direttivo stesso tra i suoi componenti.

ART. 19

Durata e funzioni

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per un periodo di tre anni e può essere revocato dall'Assemblea, con la maggioranza assoluta rispetto alla totalità degli aderenti.

2. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente.

3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

4. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili per massimo quattro mandati.

Art. 20

Durata

1. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e può essere rieletto per un massimo di quattro mandati.
2. L'Assemblea, con la maggioranza assoluta della totalità degli aderenti, può revocare il Presidente.
3. Almeno un mese prima della scadenza del proprio mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 21

Funzioni

1. Il Presidente rappresenta l'Organizzazione di Volontariato e compie tutti gli atti che impegnano l'Organizzazione stessa.
2. Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
3. Sottoscrive il verbale dell'assemblea e cura che sia custodito presso la sede dell'Organizzazione, dove può essere consultato dagli aderenti.

ART. 22

Organo di controllo

E' nominato nei casi previsti dall'art.30 del D.Lgs 117/2017.

E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'assemblea.

Il componente dell'organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di controllo dura in carica tre anni e può essere rieletto.

L'organo di controllo ha la facoltà di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23

Organo di revisione legale dei conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

ART. 24

Indicazione delle risorse

1. Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite da:

- beni immobili e mobili;
- contributi e quote associative;
- donazioni e lasciti;
- contributi pubblici e privati;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D.Lgs 117/2017.

ART. 25

I beni

1. I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili.
2. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Organizzazione e sono ad essa intestati.
3. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione, sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 26

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 27

Bilancio

1. I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno fino al 31 dicembre dello stesso anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

BILANCIO SOCIALE

ART. 28

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 29

Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le amministrazioni pubbliche di cui art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, sono deliberate dall'organo di amministrazione, che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione di Volontariato quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 30

Dipendenti

L'Organizzazione di Volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall' art. 33 del D.Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 31

Responsabilità ed assicurazione degli aderenti

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017.

ART. 32

Responsabilità dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 33

Assicurazione dell'Organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Organizzazione stessa.

Art. 34

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 35

Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to Salaorni Giovanni

Luigi Tuccillo notaio

- P A G I N A A N N U L L A T A -

La presente fotocopia è conforme all'originale composto di fogli 1 e relativi allegati
2.

Consta di fogli 5 e si rilascia per uso FISCALE.

Villafranca di Verona, li 8 luglio 2019.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Gennaro', is written over a circular official stamp. The stamp is heavily textured and appears to be a seal or stamp of an official body, possibly a tax authority, given the context of the document. The signature is written in a cursive, flowing style.